



COMUNICATO STAMPA

Le bandiere del Mutuo Soccorso
in una mostra fotografica alla Soms di San Germano Vercellese
“Una bandiera per un ideale. Il Mutuo Soccorso attraverso i suoi vessilli”

Da sabato 20 a domenica 28 ottobre 2018
In occasione del 140° di fondazione della Soms

Il 1° giugno 1878 veniva formalmente costituita l'Associazione generale fra gli operai di San Germano Vercellese per mutuo soccorso e istruzione, dalla quale trae origine l'attuale Società Operaia di Mutuo Soccorso.

140 anni sono un traguardo importante per la Società operaia che, spiega il presidente Fabrizio Bonassisa, *«si è impegnata, in questi anni, proponendo iniziative che hanno coinvolto la Comunità; l'anniversario che festeggiamo ci porta anche ad una riflessione sulla necessità di aggiornare gli scopi originari, proprio oggi che le Soms stanno vivendo un periodo di rinnovato impegno con i soci ed i territori di riferimento. Gli ideali del Mutuo Soccorso sono oggi di estrema attualità e possono trovare un riscontro diretto anche in una realtà come quella di San Germano»*.

Per ricordare questo anniversario la Soms propone la mostra fotografica *“Una bandiera per un ideale. Il Mutuo Soccorso attraverso i suoi vessilli”* realizzata dalla Fondazione “Centro per lo studio e la documentazione delle società di mutuo soccorso” onlus, ente afferente alla Regione Piemonte, che svolge attività legate alla conoscenza, valorizzazione, acquisizione e conservazione del patrimonio storico-documentale ed artistico del Mutualismo piemontese.

La mostra, ospitata nella Sala Corpus Domini, in piazza Mazzini, **verrà inaugurata sabato 20 ottobre, alle ore 16**, e verrà introdotta da una conferenza di presentazione da parte di una delle due curatrici, Mariella Zanetta, della Fondazione.

Alle ore 17.30 seguirà una Messa in onore dei soci defunti, nell'adiacente Chiesa parrocchiale.

La mostra - visitabile fino al 28 ottobre - nasce da un **articolato progetto di ricerca** svolto negli anni dalla Fondazione ed ha comportato anche il finanziamento di **interventi di restauro conservativo** di questi particolari manufatti. Interventi finanziati dalla Regione Piemonte e dalla Fondazione, anche tramite uno specifico contributo a valere sull'otto per mille, a diretta gestione statale.

Numerose bandiere sono state **restaurate dalle monache dell'Abbazia benedettina “Mater Ecclesiae” dell'Isola San Giulio, a Orta**, che hanno dato vita ad un laboratorio tessile divenuto oggi uno fra i più qualificati a livello europeo, non solo per le tipologie di intervento, ma anche per la costante attività di ricerca ed approfondimento svolta.

Molte delle bandiere restaurate sono riprodotte sui pannelli espositivi e **sarà invece esposta al pubblico anche la bandiera storica della Soms di San Germano Vercellese.**

*«La bandiera sociale – spiegano le curatrici Barbara Menegatti e Mariella Zanetta - è uno dei **più significativi simboli della ultracentenaria tradizione di solidarietà e fratellanza delle Società di Mutuo Soccorso.** Confezionate con tessuti preziosi, le bandiere del Mutuo Soccorso rappresentavano il segno distintivo di un sodalizio e accompagnavano i momenti più significativi della vita di una Società.*

I vessilli sopravvissuti ai disastri delle due guerre mondiali, alle devastazioni della repressione fascista, al trascorrere del tempo e all'incuria sono state oggetto di un restauro accurato, ritrovando il loro antico splendore.

Attraverso le immagini riprodotte di questi splendidi manufatti, la mostra ripercorre la storia del Mutuo Soccorso dalle origini fino ai nostri giorni».

Precisano le curatrici: *«Quando si parla di bandiere, in genere, si pensa ad un tricolore, che i vessilli delle Società di Mutuo Soccorso mostravano - in genere - su uno dei due lati, mentre sull'altro veniva dato spazio alla fantasia e all'abilità dell'artigiano o della ricamatrice che li confezionavano. Si utilizzavano quindi preziosi tessuti, spesso eleganti velluti, e venivano riprodotti denominazioni e motti, l'anno di fondazione e, soprattutto, le due mani che si stringono, le "mani in fede", simbolo storico del Mutualismo, insieme con gli strumenti, le allegorie del mondo del lavoro e, ancora, ghirlande, volute, stelle, definendo quasi un alfabeto visivo comune.*

Osservare attentamente una bandiera sociale consente, spesso, di leggere i passaggi che illustrano la storia del sodalizio, trovandone puntuali riscontri negli archivi storici, inesaurevoli fonti di preziose informazioni».

NOTE SUL MUTUO SOCCORSO

Da un punto di vista storico, i sodalizi hanno rappresentato un efficace punto di riferimento per intere generazioni, in ambito sociale, assistenziale e culturale.

Nel Vercellese l'esperienza mutualistica è stata particolarmente significativa ed ancora oggi rappresenta una concreta realtà, in grado di intervenire a sostegno delle necessità, non solo dei propri associati, con effetti rilevanti sull'intera comunità.

In particolare, anche grazie ai recenti aggiornamenti normativi relativi alle Società di Mutuo Soccorso, che ne hanno sancito prerogative ed ambiti di intervento, alcuni sodalizi stanno tornando a rivolgere la loro attenzione al settore dell'assistenza sanitaria integrativa e all'aiuto economico dei soci, attualizzando così gli scopi originari. Una riaffermazione di principi immutati nel tempo, che rende ancora oggi le Società di Mutuo Soccorso uno strumento di estrema attualità.

Brevi note sulla Soms di San Germano Vercellese

La storia della Soms di San Germano testimonia un grande impegno a favore dei soci, in particolare sul fronte mutualistico, con la costituzione di un fondo comune dal quale attingere in momenti di difficoltà, con sussidi per malattia, infortunio, vecchiaia, morte: un supporto attivo quando ancora lo stato sociale non prevedeva aiuti concreti. Gli iscritti alla Soms poterono anche contare sulla presenza di un medico sociale.

Una grande sensibilità venne dimostrata quando, a pochi anni dalla sua costituzione, il 1° novembre 1886, si decise di estendere l'iscrizione - riservata ai soli lavoratori maschi - anche alle lavoratrici, costituendo una apposita sezione della Soms, con regolamenti adattati alle esigenze femminili (sussidi di puerperio e baliatrico), organi sociali autonomi e tariffe modulate sui salari più bassi, anche a parità di lavoro svolto.



La Soms si impegnò sul fronte dell'istruzione ai propri soci, con corsi serali e festivi; costituì persino una scuola di musica e di canto.

Un diploma rilasciato dalle Associazione di Mutuo Soccorso torinesi, conservato nella sede sociale di via Beato Antonio Chiesa, ricorda la visita all'Esposizione Generale Italiana che si tenne a Torino nell'agosto 1884.

Sede espositiva della mostra

Salone Corpus Domini – Piazza Mazzini

Durata mostra - Orari e giorni di apertura

Da sabato 20 a domenica 28 ottobre 2018

Tutti i giorni, dalle ore 16 alle ore 18

Inaugurazione

Sabato 20 ottobre 2018

ore 16

Informazioni

Fondazione Centro per lo studio e la documentazione delle Società di Mutuo Soccorso-onlus

Corso Roma 136 – Borgomanero

Telefono 0322 835232

email borgomanero@fondazionemutuosoccorso.it

www.fondazionemutuosoccorso.it